

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2025-2026

elaborato nel mese di Maggio 2026 dal GLI

Parte I

Analisi dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

POPOLAZIONE SCOLASTICA 1.320		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali	163	12% della popolazione scolastica
di cui		
Alunni con disabilità	68	5,15% della popolazione scolastica
• SCUOLA DELL'INFANZIA	4	
• SCUOLA PRIMARIA	43	
• SCUOLA SECONDARIA	21	
di cui		
Alunni a necessità di sostegno intensivo elevato (Insegnante di sostegno e assistente alle autonomie e alla comunicazione)	51	75%
Alunni a necessità di sostegno lieve e medio	17	25%

Alunni con Bisogni Educativi Speciali PDP redatti di cui	95	7% della popolazione scolastica
PDP (MODELLO 1) ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (D.S.A. Legge 170/2010) ICD-10 F81.2 Disturbo specifico delle Abilità Aritmetiche (Discalculia) ICD-10 F81.1 Disturbo specifico della Scrittura (Disortografia) ICD-10 F81.0 Disturbo specifico della Lettura (Dislessia) ICD-10 F81.8 Disturbo Specifico della Scrittura nella realizzazione grafica (Disgrafia) ICD-10 F81.3 Disturbi Misti delle Attività Scolastiche (Disturbi che soddisfano due o più dei suddetti)	48	3,5% della popolazione scolastica
PDP (MODELLO 2) ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (D.E.S.) ICD-10 F80.9 Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio ICD-10 F81.9 Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche ICD-10 F82 Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria ICD-10 F83 Disturbi evolutivi specifici misti ICD-10 F84 Disturbi dello spettro autistico lieve che non rientrano nella Legge 104 ICD-10 F88 Altri disturbi dello sviluppo psicologico ICD-10 F89 Disturbi dello sviluppo psicologico non specificati ICD-10 F90 - Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività ADHD Funzionamento intellettivo/cognitivo limite/borderline (QI compreso tra 71 e 84)	40	3% della popolazione scolastica
PDP (MODELLO 3) ALUNNI SENZA DIAGNOSI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE, LINGUISTICO	7	0,5% della popolazione scolastica

Parte II

Risorse professionali e strumentali

Docenti di sostegno		
62		
Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
4	38	20
Cherasco 2	Cherasco: 16.5	Cherasco: 10
Bricco 2	Narzole: 4.5	Narzole: 6
	Roreto: 9.5	Roreto: 4
	Bricco : 7.5	

Assistenti alle autonomie o alla comunicazione		
40		
Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
3	25	12
Cherasco: 2	Cherasco: 15	Cherasco: 4
Bricco: 1	Narzole: 2	Narzole: 5
	Roreto: 3	Roreto: 3
	Bricco: 5	

Funzioni strumentali e di coordinamento	
N°	AREA PTOF
2	FS inclusione (Conterno – Martone)
1	FS Progettazione e rapporti con le fondazioni (Conterno)
2	FS Accoglienza, Continuità, Orientamento (Pintabona Arianna Danza Virginia)
1	FS Formazione Docenti (Giorno Noemi))
1	FS Documentazione Scuola Infanzia (Tolosano)
2	FS visite guidate (Cavallo e Panero)
2	FS Referenti per le nuove tecnologie (Debora Dogliani Marco Cavallotto)

Risorse Professionali Esterne (Psicologhe, Pedagogiste, ecc.)	
•	Psicologa scolastica dott.ssa Bordone Francesca
•	Pedagogista dott.ssa Nunnari: Infanzia/primaria (Cherasco) FORMAZIONE
•	Veronica Abbate Daga FORMAZIONE Narzole (Infanzia Primaria e Secondaria) Formazione Giugno 2026: Roreto e Cherasco scelta formazione 4 h Nunnari o Daga.
•	Dott.ssa TNPEE Margherita Brizio (Progetto IN&OUT.4). Terapia occupazionale in ambito scolastico per 5 alunni con disabilità neuromotoria. Intervento di educazione/rieducazione diretta e di consulenza/supervisione agli insegnanti e assistenti alle autonomie al fine di perseguire la maggiore autonomia possibile e realizzabile nelle AVQ in ambito scolastico.
•	Dott.ssa Veronica Abbate Daga, Centro Studi DiVI (Università di Torino) Supervisione dell’Inclusione. 6 Consigli di Classe scuola secondaria 8 incontri online da 1h 3 TEAM scuola primaria alle quali partecipano i docenti dei singoli CDC/Team in cui è presente uno o più alunni con disabilità. Questi momenti rappresentano uno spazio dedicato alla riflessione e all’acquisizione di tecniche di analisi del contesto (che rappresentano uno degli strumenti di maggiore importanza per la soluzione di problematiche educative). Si tratta di una formazione che contraddistingue per uno spiccato carattere di concretezza si basa sull’analisi dei fatti avvenuti in classe, delle dinamiche, degli elementi e degli ambienti per giungere a comprendere ciò che avviene, ciò che non funziona e a progettare, con l’apporto di tutto il consiglio, le giuste azioni inclusive. Queste verranno sperimentate dai docenti e nell’incontro successivo eventualmente ricalibrate se necessario. Viene realizzato è un intervento su misura per la classe attraverso il contributo della figura esterna del supervisore. L’intervento comprende la gestione del gruppo in seduta con la contestuale raccolta delle informazioni e la successiva rielaborazione dei dati per predisporre la linea d’intervento su ogni singolo caso.
•	ASLCN2 PROGETTO DI INCLUSIONE ALUNNI CON DISTURBO DELLO SPETTO AUTISTICO (a.s. 2024/2025- 2025/2026)
•	TNPEE Sara Rinaldi
•	Alunni interessati: Bardhi Riccardo 1° Primaria Cherasco, Bardhi Camilla Infanzia Cherasco, Roan Vuka Primaria Cherasco, Primaria Bricco.
•	Intervento previsto di N° 250 ore complessive
•	Intervento individualizzato rivolto a ciascun alunno, inserito all’interno del gruppo classe, finalizzato all’osservazione, all’educazione diretta e alla consulenza rivolta agli insegnanti e alle assistenti alle autonomie. L’obiettivo principale è lo sviluppo di percorsi personalizzati e mirati al miglioramento dell’inclusione, dell’autonomia e del percorso didattico degli alunni.

Beni Strumentali acquisiti:

1. Aula Inclusiva Secondaria Cherasco. Ambiente pensato come spazio accogliente e funzionale utile per iniziative mirate al benessere e all'inclusione (dotata di tappeti, cuscini, scivolo, pouf gigante, proiettore portatile, giochi didattici ed educativi e libri donati dalle famiglie, grazie anche al contributo di Rifiutale (progetto Scuola secondaria Euro 150.00). Arredo acquistato grazie a contributo Lions club.
2. Sedie cambio
3. Grillo S, tavolo ad incavo scuola primaria Cherasco.

Parte III

Valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Coinvolgimento docenti	Attraverso...	
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI e GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti curricolari	Partecipazione a GLI e GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza IGIENICA alunni disabili	Sì
Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Partecipazione ai GLO GLI	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale, Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì

	SUPERVISIONE INCLUSIONE AUTENTICA (6 CDC, 3 Team. Veronica abbate DagaCentro DiVI Unito	SI
	STAI FERMO (ADHD) ASLCN2	SI
	CENTRO STUDI PER LA SCUOLA PUBBLICA – RIZZOLI EDUCATION (CAA E AUTISMO)	SI
	CORSO ONLINE TEACHER TRAINING con ADHD Piemonte	SI
	AUTISMO E STRATEGIE COMUNICATIVE ATTRAVERSO LIS E CAA- MODULO AUTISMO E INCLUSIONE SCOLASTICA , promosso da SAFES	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:

	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Le crocette indicano il giudizio MEDIO dato dai Componenti del GLI d'Istituto nel mese di maggio 2021

La scuola è impegnata a condividere in rete e in continuità progetti per lo sviluppo dell'inclusività all'interno delle proprie sezioni e classi. Partecipa all'HRETE per l'inclusione, a cui aderiscono numerose scuole del distretto Alba-Bra, collabora con altri Istituti Comprensivi e con altri Istituti di scuola secondaria di secondo grado del territorio, per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, impegnandosi a redigere nel corso di un triennio un progetto specifico che permetta agli alunni BES di vivere un passaggio sereno da un ordine all'altro di scuola, riducendo così al minimo le regressioni comportamentali, relazionali e nell'ambito dell'apprendimento scolastico.

Parte IV

Organizzazione, Gestione e Progettualità

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il Dirigente Scolastico:

- ✓ Coordina il gruppo GLI
- ✓ Emana decreti costitutivi dei GLO
- ✓ Mantiene rapporti e relazioni con gli enti territoriali (Comuni, Servizi Socio Assistenziali, ASL)

Le Funzioni Strumentali:

- ✓ fanno la mappatura degli alunni con BES, elabora il PAI, offre consulenza ai docenti, monitora le pratiche inclusive e il grado di inclusività della scuola, lavorando con sistematicità per promuovere la corresponsabilità di tutti gli attori della comunità scolastica e documentando i progressi registrati nelle singole realtà.
- ✓ Costituzione dei GLO per ciascun alunno con disabilità ad inizio anno, identificazione di tutti i membri e relativi contatti.
- ✓ Organizzazione e convocazione dei GLO di approvazione, verifica intermedia e Verifica finale del PEI
- ✓ Analisi dei dati e dei livelli di partecipazione delle varie componenti dei GLO (Insegnanti, famiglia, Componente socio-assistenziale, Componente sanitaria/NPI).

I docenti di sostegno:

- ✓ Coordinano il GLO
- ✓ Stesura delle Bozze dei PEI da condividere ad approvare al GLO
- ✓ Verifica intermedia e finale del PEI
- ✓ Coordinano il Progetto di Inclusione dell'alunno nella classe
- ✓ supportano la didattica per realizzare pratiche inclusive.
- ✓ Sono una Risorsa per l'intera classe
- ✓ Hanno un ruolo di mediazione e rete con famiglie e specialisti

I Coordinatori (e docenti curricolari)

- ✓ identificano gli alunni con BES e danno via alla compilazione condivisa del PDP
- ✓ attuano strategie per la didattica inclusiva
- ✓ sono contitolari nella presa in carico dell'alunno con disabilità

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La collaborazione con la famiglia è di fondamentale importanza per poter attuare strategie significative per i bambini/ragazzi. Le famiglie:

- ✓ mantengono rapporti costanti con gli operatori delle equipe dell'ASL
- ✓ raccolgono informazioni sui propri figli e le condividono con i docenti e gli operatori, fornendo elementi indispensabili per la condivisione del percorso formativo degli alunni con BES;
- ✓ mantengono rapporti regolari con la scuola attraverso la figura di insegnanti, assistenti all'autonomia e, quando necessario, il DS;
- ✓ sono coinvolte nell'elaborazione del PEI e del PDP,
- partecipano al GLI tramite una rappresentanza. Sono membri del GLO

Acquisizione di risorse aggiuntive per la realizzazione di progetti di inclusione

Progetto IN&OUT.4 Bando Vivo Meglio 2025 – Fondazione CRT, concluso

- Agiamo sui contesti scolastici con la metodologia della **Supervisione dell'Inclusione Autentica**
- Portiamo la **Terapia Occupazionale** in ambito scolastico IN&OUT.4 per alunni con disabilità neuromotoria complessa. L. 104 art. 3.3
- Laboratori con MUSICOTERAPISTA in SPAZIO GIOVANI NARZOLE

Continuazione Progetto Y.TiP (Narzole) – Fondazione CRC

8 diversi laboratori gratuiti con finalità **educativa, orientativa, di potenziamento degli apprendimenti, di esplorazione e scoperta dei talenti** e di serio divertimento (Laboratori pomeridiani: Officina Economia Circolare, Art Factory, Serious Fun, Digital Storytelling, Campagna di Comunicazione Digitale, Circolo Letterario, Circolo Cinefilo, Un momento... sto pensando!)

Obiettivi di incremento dell'inclusione

Proposte per il prossimo anno

Proseguimento di:

- **Narzole:** Laboratori Progetto Y.TiP
- **Cherasco: progetto aula defaticamento (Secondaria)**
- Narzole: progetto aula defaticamento (Secondaria)
- Progetto IN&OUT.5 Bando Vivo Meglio 2025:
 - Musicoterapia in ambito scolastico
 - Musicoterapia in ambito extrascolastico laboratoriale (spazio Giovani Narzole)
- Mediatore dell'apprendimento Metodo Feuerstein ambito laboratoriale extrascolastico Spazio Giovani

PROGETTO SPAZIALE (BANDO VITAE FONDAZIONE CRC)

Le attività del progetto si sviluppano in quattro macro-azioni:

AZIONE 1) Azione di sistema con logica verticale che include i tre ordini di scuola finalizzata al successo formativo, al benessere e all'inclusione autentica di alunni con disabilità, bisogni educativi speciali e fragilità. Include:

Attività 1.1: Sartoria Educativa – continuità verticale per l'inclusione.

Attività 1.2: Supervisione dell'Inclusione Autentica

AZIONE 2) Valorizzazione del tempo libero in contesti ludici inclusivi, di partecipazione sociale e di potenziamento delle competenze. Include:

Attività 2.1: attività laboratoriali INDOOR senza barriere di ordine economico, socioculturale e abilitativo in Spazio Giovani Narzole

Attività 2.2: attività outdoor e sportive inclusive con utilizzo delle 2 Joelette in dotazione all'I.C.

AZIONE 3) Formazione in Situazione (FIS)

Attività 3.1: FIS finalizzata al collocamento mirato (L. 68/1999) di giovani con disabilità/ex alunni I.C. in contesti lavorativi pubblici o privati del territorio.

Attività 3.2: creazione di rete con scuole secondarie di secondo grado della provincia aderenti al Progetto Pensami Indipendente della Regione Piemonte.

AZIONE 4) Trasversale: comunicazione, diffusione e disseminazione. Eventi informativi e di sensibilizzazione.

AGGIORNAMENTO PER ANNO SCOLASTICO 2026-2027

- **Trasferimento della gestione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e delle attività del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) sulla piattaforma ministeriale SIDI, in formato digitale.**
- **Nuove modalità di Convocazione del GLO: Convocazione per l'approvazione del PEI da parte della FS Paola Conterno, Convocazione per la Verifica Intermedia e Finale da parte dell'insegnante di sostegno, utilizzando il "rispondi a tutti" della prima mail di convocazione.**